

Guida pratica per la gestione domiciliare delle lesioni da pressione

La cute è uno degli organi più estesi del corpo umano. La sua funzione principale è quella di costituire una barriera tra l'esterno e l'interno del nostro corpo.

E' fondamentale per proteggere il nostro organismo da lesioni, dalla disidratazione, da agenti patogeni esterni; inoltre svolge un ruolo importante in alcune funzioni essenziali per il nostro corpo, quali la termoregolazione e il ricambio idrico. Infine, essa possiede numerosi centri nervosi per ricevere stimoli dall'esterno.

Come idratare meglio la cute?

Per evitare che la cute diventi secca, basta rispettare semplici gesti quotidiani:



Bere regolarmente per apportare quotidianamente l'acqua necessaria all'organismo




Non utilizzare saponi troppo aggressivi e risciacquare con acqua tiepida



Asciugare tamponando (e non sfregando) la cute



Applicare tutti i giorni prodotti barriera o prodotti idratanti

	Procedura Specifica PS DiPSa ASL AL 08 “Protocollo di prevenzione e trattamento delle lesioni da pressione in ASL AL”	Data di emissione: Dicembre 2025 Revisione n° 2 Allegato n° 7
---	--	---

Le lesioni da pressione

L’immobilizzazione a letto, su poltrona o su sedia a rotelle, soprattutto se prolungata, può favorire la comparsa e l’evolversi di lesioni della cute.

Cosa è una lesione da pressione?

La lesione da pressione, anche conosciuta come piaga da decubito, è una ferita della cute di difficile guarigione, determinata da pressione, che colpisce la pelle e i tessuti sottocutanei. Una pressione prolungata nel tempo (oltre 2 ore) sugli stessi tessuti aumenta la profondità della ferita e la difficoltà della guarigione. Se dalla ferita fuoriescono liquidi maleodoranti e i bordi sono arrossati, è necessario avvisare il medico o l’infermiere quanto prima.

Queste lesioni possono interessare qualunque parte del corpo?

Sì. Possono comparire in tutte le zone del corpo, ma soprattutto in corrispondenza di sporgenze ossee, in particolare sulla zona sacrale (dove si congiungono i glutei), sui talloni, sui fianchi, sulle spalle, sulle ginocchia e, in alcuni casi, anche sulla nuca e sulle orecchie (ved. tabella)

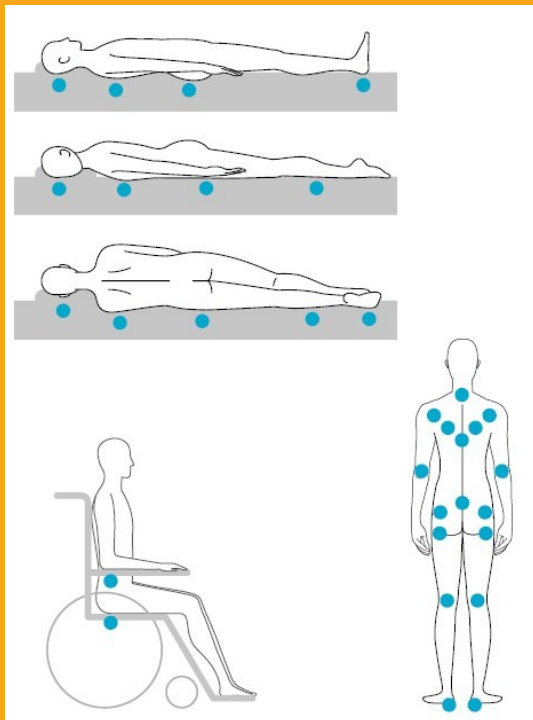
Cosa si può fare per prevenire la formazione delle lesioni da pressione?

Le lesioni si possono prevenire adottando una serie di accorgimenti:

- cambiare spesso la posizione del corpo, affinché il paziente sia comodo (almeno ogni 2 ore se a letto, in poltrona o carrozzina ogni mezz’ora)
- eseguire una corretta igiene del corpo e dell’ambiente
- fornire un’alimentazione adeguata, soprattutto ricca di proteine e liquidi (bere almeno 6-8 bicchieri di acqua, the, succhi ecc..)
- utilizzare strumenti di prevenzione quali materassi e cuscini antidecubito; utilizzare presidi di medicazione adatti per la prevenzione dell’insorgenza delle lesioni da pressione
- osservare lo stato ed i cambiamenti di colore della pelle e segnalare eventuali arrossamenti, soprattutto nelle zone del corpo a più alto rischio
- evitare di spostare il paziente trascinandolo
- mantenere la cute asciutta ed applicare creme idratanti nelle zone a rischio

Zone del corpo a rischio di lesione

Domande frequenti sulla gestione delle lesioni da pressione



E' comparso un arrossamento o una lesione in una parte del corpo a rischio.

Cosa si deve fare?

- ▶ Seguire i consigli del medico o dell'infermiere curante
- ▶ Riferire eventuali variazioni delle condizioni generali, quali:
 - ☑ cambiamento nella quantità e/o qualità di cibo e dei liquidi assunti
 - ☑ comparsa di febbre
 - ☑ agitazione, confusione, fatica nella comunicazione, minore collaborazione da parte del paziente.

Cosa fare se la lesione provoca dolore?

- ▶ Non sottovalutare questa evenienza segnalandola subito al medico o infermiere di riferimento

Quali ausili e presidi può suggerire il medico o l'infermiere curante?

- ☑ Medicazioni avanzate, adatte per prevenzione e trattamento
- ☑ Letto articolato
- ☑ Materasso o sovrामaterasso antidecubito
- ☑ Cuscino antidecubito
- ☑ Ausili per incontinenza

Come si possono richiedere?

- ▶ Rivolgersi al medico curante, allo specialista o all'infermiere domiciliare che fornirà tutte le indicazioni necessarie a ottenerli

FARE

- Per detergere la cute utilizzare saponi a ph neutro, poco schiumogeni e non profumati, evitando residui di sapone dopo il risciacquo
- Asciugare il corpo senza sfregamenti nelle zone a possibile contatto con feci ed urina, ed utilizzare creme barriera

NON FARE

- Non usare soluzioni alcoliche
- Non utilizzare talco o polveri
- Non massaggiare o frizionare in modo energico
- Non lasciare umida la zona sacrale